Anno IV. Lunedì 17 Maggio 1880 N. 117

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 16 maggio.

La data d'oggi resterà memoranda nella storia parlamentare dell'Italia. Oggi si avrà una nuova Camera, cui sarà affidato il còmpito di votare alcune importanti riforme atte al nostro riordinamento interno; poi verrà sciolta, affinchè con una riformata Legge elettorale venga eletta la Rappresentanza della Nazione. Le ultime notizie davano credito alle nostre previsioni, cioè trionfo della Parte ministeriale, con pochi Collegj rinforzata la Destra, umiliata la baldanza dei *dissidenti* di Sinistra. In altra pagina forse oggi stesso daremo i nomi de' nuovi Deputati, almeno pei principali Collegi.

Un telegramma da Parigi fa sapere come la Camera francese abbia approvato un progetto di Legge sulla libertà di riunione, ed accettato le cautele e riserve volute dal Governo. Vedesi, dunque, come eziandio quella Repubblica voglia e sappia premunirsi contro le agitazioni degli arruffapopoli. E ciò era per essa necessità, dacchè bonapartisti e clericali volentieri vorrebbero creare impicci al Governo, e dacchè nel finitimo Belgio i Clericali organizzano proteste e dimostrazioni, che avrebbero il loro contracolpo in Francia.

Oggi anche la Spagna attira a sè l'attenzione pubblica, dacchè sembra imminente un mutamento ministeriale nel senso di affidare il potere a que' liberali che provarono il loro affetto per le istituzioni monarchiche. Tutte le frazioni di questo Partito si accordarono, e i radicali democratici o repubblicani si trovano ormai isolati ed impotenti.

La Russia, mentre moltiplica le cautele ed i provvedimenti polizieschi per reprimere il *nihilismo* all'interno, ha ripigliato la sua azione diplomatica all'estero. Dicesi oggi che abbia accolto con simpatia la circolare inglese contenente il programma del nuovo Gabinetto ne' rapporti internazionali. Ancora però non si è accordata con le altre alte Potenze circa la questione montenegrina. Ma probabilmente la Russia non si rifiuterà di aderire a quella *Conferenza europea*, accennata dallo *Standard*, cui sarà affidata la cura di regolare i punti ancora controversi del trattato di Berlino.

Cosa ha fatto la Sinistra?

I *Moderati* (in questi giorni di lotta elettorale) hanno ripetuto il solito ritornello: *La Sinistra, dacchè trovasi al potere, ha fatto un bel niente.* E in ispecie i nostri ottimi Signori della *Costituzionale* lo andavano ripetendo ad ogni ora ed in ogni luogo.

Ebbene; per tutta risposta noi offeriamo il seguente inventario della operosità legislativa dietro Progetti presentati dai Ministri di Sinistra.

Leggi presentate e votate 384.
Leggi presentate sotto esame 59.

Sarebbe noioso il passare in rassegna 443 leggi. Ci limitiamo quindi a dare un cenno delle più importanti.

Ministero delle Finanze.

1. Modificazioni alle leggi 1871 sulla riscossione delle imposte dirette.
2. Modificazioni alla legge 1869 sulla contabilità generale dello Stato.
3. Modificazioni alla legge sui fabbricati.
4. Modificazioni alla legge sulla ricchezza mobile.

Con queste quattro leggi e modifiche ai regolamenti si è ottenuto di far cessare le vessazioni e le fiscalità esagerate, più pronti i rimborsi, ammesso il contribuente ad esporre in persona le sue ragioni in contradditorio all'Agente. Si sono alleviati 300 mila contribuenti dalle quote minime, sollecitati i rimborsi e facilitato il disbrigo dei pagamenti.

5. Tassa di fabbricazione sugli zuccheri.

La fabbrica di Sampierdarena che era prossima a chiudere, oggi produce mezzo milione di quintali di zucchero ed impiega mille operaj.

6. Modificazioni alla dotazione della Corona.
7. Riforma alla tariffa doganale.

Questa riforma soltanto, in Francia, ha occupato la Camera per 58 giorni.

8. Disposizioni per agevolare ai Comuni la costruzione di edilizi scolastici.
9. Abolizione della tassa sul macinato.
10. Modificazione di alcuni dazi di esportazione.
11. Abolizione delle tasse di navigazione sui laghi, fiumi ecc.
12. Esonero d'imposta delle quote minime sui terreni e fabbricati — a votarsi.
13. Riordinamento del dazio sugli zuccheri.
14. Modificazioni alla legge di registro e bollo.
15. Provvedimenti pel Comune di Firenze.
16. Tassa sulle carte da giuoco.
17. Disposizioni sul patrocinio gratuito.
18. Riordinamento del lotto.
19. Esenzione di dazio pei materiali occorrenti alla costruzione dei galleggianti.
20, 21, 22, 23. Provvedimenti finanziari per contrapporre all'abolizione del macinato. Dazio di consumo ecc. ecc.

Lavori pubblici

1. Convenzione di servizi postali fra il Mediterraneo e i mari dell'Indo-Cina.
2. Piano regolatore di Genova e suo porto.
3. Legge sull'esercizio delle ferrovie dell'Alta Italia.
4. Legge di nuove costruzioni ferroviarie.

Questa legge e la riforma alla tariffa doganale bastano per far onore ad una legislatura.

5. Aumento del fondo per costruzione di strade provinciali.
6. Costruzione di segnali e fari sulle coste del Regno.
7. Opere marittime nei porti.
8. Convenzione di riscatto delle Ferrovie romane.
9. Riordinamento del Genio Civile.
10. Legge sulle bonifiche e sulle espropriazioni.
11. Gran piano regolatore delle opere pubbliche in Italia per anni 10.

Ministero della Guerra.

1. Nuova circoscrizione militare territoriale.
2. Spesa per armi da fuoco.
3. Fabbrica d'armi a Terni.
4. Provvista di materiale di artiglieria.
5. Approvvigionamento di mobilitazione dell'esercito.
6. Costruzione di posizioni, piazze di armi e fabbricati militari.
7. Provviste di materiale del Genio.
8. Opere di fortificazione.
9. Somministrazioni dei Comuni alle truppe.
10. Riordinamento dei Carabinieri.
11. Miglioramento ai capi musica, condono debiti masse ecc., ecc.

Ministero della Marina.

1. Organico del materiale della marina.
1. Riforma del Codice della marina mercantile.
4. Istituzione dell'Accademia navale a Livorno – Arsenali, macchine ecc.

Grazia e Giustizia.

1. Primo libro del Codice Penale.
2. Sui conflitti d'attribuzione.
3. Sugli abusi dei ministri dei culti.
4. Abolizione dell'arresto personale per debiti.
5. Abrogazione dell'art. 49 della Legge sui giurati.
6. Sulla liberazione condizionale dei condannati.
7. Pensione ai magistrati inamovibili.
8. Aumenti di stipendi al personale giudiziario.
9. Riforma del provvedimento sommario nei giudizii civili.
10. Soppressione della terza categoria dei Consiglieri d'appello.
11. Modificazioni alla Legge sul notariato.
12. Obbligo di contrarre il matrimonio civile prima di quello religioso.
13. Modificazione alla legge sulle ferie dei tribunali.
14. Provvedimenti riguardanti la Giunta dell'Asse Ecclesiastico.
15. Tutte le nuove Leggi presentate da Villa per modificazioni alla procedura ecc.

Istruzione pubblica

1. Aumento del decimo agli stipendi degli insegnanti nei licei e ginnasi.
2. Legge sull'istruzione obbligatoria.
3. Modificazioni alla legge del Consiglio Superiore d'Istruzione.
4. Insegnamento obbligatorio della ginnastica.
5. Istituzione d'un Monte delle pensioni per gli insegnanti elementari.
6. Progetto sull'istruzione secondaria — Ed altri.

Ministero di agricoltura e commercio.

1. Legge forestale.
2. Inchiesta sulle condizioni della classe agricola in Italia.
3. Aumento d'un secondo decimo sullo stipendio degli Istituti tecnici.
4. Modificazioni alla legge sulla pesca.
5. Provvedimenti sulla pesca.
6. Istituzione di scuole pratiche agricole in concorso colle provincie. Ed altri minimi progetti.

Ministero dell'interno

1. Legge sulle incompatibilità parlamentari.
2. Modificazioni alla legge pei mille di Marsala.
3. Provvedimenti pei Comuni danneggiati dal Po, dall'Etna ecc.
4. Sussidi ai Comuni per contribuire alle opere pubbliche locali.
5. Riforma alla legge elettorale.
6. Modificazioni alla legge provinciale e comunale.

Molte altre leggi minori furono presentate, senza tener conto che con regio decreto si è riordinato il personale di sicurezza pubblica, e si è tentato l'esperimento dei condannati al lavoro nella campagna romana.

Ministero degli affari esteri.

1. Approvazione del trattato di commercio fra l'Italia e la Francia.
2. Idem » » » Grecia
3. » » » » Perù
4. » » » » l'Austria
5. » » » » Svizzera
6. » » » » Inghilterra
7. » « » » Germania
8. Convenzione monetaria.
9. « dell'Unione postale

Organici.

Fra questi progetti, importante è quello degli Organici, al quale hanno collaborato tutti i Ministeri e fa parte del bilancio della spesa, già presentato dal Ministro Magliani, e che sarà votato in giugno.

DISCORSO DELL'ON. ZANARDELLI.

Nel discorso tenuto nel 13 maggio a Gardone, l'on. Zanardelli spiegò il suo ultimo voto dicendo che non poteva appoggiare una politica affatto contraria a quella sostenuta da lui come deputato e praticata come ministro; constatò che i suoi principii sono stati sempre conformi alla libertà, per cui affrontò amare lotte; disse che non teme rimproveri di ambizioni e cupidigia personale. Accennò come la deputazione dei meridionali trovasse contrario il Ministero, egli insieme ad illustri patriotti fece opera di patriottismo togliendo alla solenne gara elettorale persino l'apparenza di antagonismi che feriscono la morale unità della patria italiana. Esamina la politica del Ministero, dice che la sua politica del reprimere e prevenire fu stranamente interpretata, ne diede la spiegazione. Ammette la politica non avere norme rigide egualmente applicabili ad ogni circostanza. Crede necessaria una legge regolante le associazioni e le riunioni.

Accenna ai rapporti della politica esterna ed interna, loda le parole pronunziate dal presidente del Consiglio nella questione della Italia irredenta, deplora la vana opera di coloro che vorrebbero mettersi a ritroso del sentimento pacifico dell'intera nazione. Tuttavia avrebbe desiderato che tale questione venisse trattata esclusivamente dal punto di vista del diritto pubblico interno, e soggiunse:

Vogliamo l'amicizia schietta e cordiale cogli esteri Stati, l'impedimento d'ogni più lieve attentato al diritto di territorio altrui, assoluta incolumità del nostro diritto pubblico interno, nessuno olocausto della nostra libertà. Circa le riforme dice: è ormai un impegno imprescindibile di togliere il macinato; devesi pensare alla perequazione fondiaria.

Parla della riforma elettorale, conferma le idee esposte ad Iseo, confutando quelle esposte recentemente dagli oratori di Destra. Parla delle grandi opere pubbliche compiute; crede che la Destra potrà tornare al potere, ma la risurrezione non le sarà data dalle attuali elezioni, mancandole ancora un programma possibile, essendo rimasta insensibile ai profondi desiderii del paese, colta (?) da giustizia invocata nell'amministrazione. Conchiuse: servii la patria avendo sempre nell'animo sdegnose parole contro quelli che coltivano la patria come un podere da farne titoli e lucro.

Propose un evviva all'Italia ed al Re che è sicurezza delle libere istituzioni, il simbolo dell'unione e della concordia nazionale.

Il discorso fu spesso interrotto da vivi applausi.

DISCORSO DELL'ON. MICELI

L'*Agenzia Stefani* ci ha telegrafato il seguente riassunto del discorso tenuto a Cosenza dal ministro d'agricoltura e commercio, on. Miceli:

Il ministro Miceli ringrazia per la splendida accoglienza che dimostra come, nella lotta sorta fra il ministero Cairoli e la Destra e i dissidenti di Sinistra, si dà ragione al Ministero. Il Ministero non si spaventa della lotta, perchè dal cozzo dei principii viene la luce.

Non fa paralleli fra la politica del Mini

stero e la politica degli avversari, ma vuol dimostrare l'ingiustizia delle accuse fatte al Ministero.

Parla della politica estera, e dimostra che la Destra faceva fare la sua politica da un protettore che aveva interessi contrari ai nostri.

Difende vittoriosamente la Sinistra dalle accuse degli avversari riguardo al trattato di Berlino, e dice che l'Italia rappresentò una parte notevole, e fu la sola a levare la sua voce a favore della Rumenia, in nome dei principii di nazionalità (*prolungati applausi*).

L'Italia levò a Berlino un grido di simpatia a favore della Grecia, promosse gl'interessi della Bulgaria e della Rumelia, e propose la Commissione internazionale per la questione del debito turco.

Ancora la Commissione non ebbe vita, ma dopo le elezioni inglesi, è sperabile torni a discutersi nei consigli dell'Europa, restando all'Italia l'onore della proposta (*applausi fragorosi*).

Parla della questione d'Egitto e di Tunisi, dimostrando che la politica del Ministero non fu debole, nè improvvida.

Fra la generale attenzione, parla della politica interna del Ministero col quale condivide tutta la responsabilità.

Il programma dell'ultima sezione si riduce in due parti: l'abolizione del Macinato, la Riforma elettorale.

Parla dell'opposizione della Destra all'abolizione del Macinato e dice che l'abolizione del secondo palmento rende ingiusta la durata della tassa sul grano (*applausi fragorosi*).

Dimostra esistere avanzi nei bilanci; nel 1880 vi sarà un avanzo di 16 milioni. Prova con cifre che l'abolizione della tassa sul grano non nuocerà al pareggio.

La Destra ne combatte l'abolizione per non accreditare i suoi avversari di fronte al paese.

Scagiona il Ministero della colpa di ritardo nella discussione delle Leggi.

Deplora, fra applausi, la condotta dei dissidenti; il Ministero non è colpevole dei ritardi, vi furono conflitti col Senato, le vacanze, e lunghe discussioni sui bilanci. Desidera che i dissidenti ritornino agli amici. (*Vivi applausi*).

Il Ministero non può con colpevoli accordi compromettere la dignità del Governo e nuocere al paese. Smettano gli avversarii gli ingiusti rancori, e torneremo amici.

Diffondesi sulla questione regionale, dimostrandone vivamente l'insussistenza dell'accusa fattane al Ministero.

Ricorda la legge delle costruzioni ferroviarie, il progetto di Baccarini sui nuovi lavori, notando che l'Italia meridionale e la Sicilia vi figurano per parecchi milioni più della media e settentrionale.

Fra unanimi e clamorose approvazioni, dice che il ministero presieduto da Cairoli, dove ha parte importante Depretis, ama il mezzogiorno quanto il settentrione, perchè è amante dell'unità d'Italia (*applausi fragorosi*).

Discorre della taccia d'illiberalismo data al Ministero, dimostrandone con fatti l'insussistenza. Il Ministero intende presentare dei progetti affinchè si sviluppi la produzione del paese, si muti il sistema bancario, e sia liberata la nazione dal corso forzoso. (*Lunghi applausi*).

La Destra conosce quali riforme vogliamo, e si oppone perchè, attuandole, la sua risurrezione non può avvenire presto. (*applausi*).

Il Ministero ha risoluta volontà di continuare nella via delle riforme. Ha in ciò potente concorso nel giovane Re che ha propositi umanitari ed elevati, e che accoglie le riforme proposte dai suoi consiglieri, non con rassegnazione costituzionale, ma con spontaneità d'animo (*applausi*), perchè ha ingegno per comprendere i bisogni del paese, e cuore per volerli soddisfatti. (*Fragorosi applausi*).

Manda un saluto all'augusto Sovrano sotto i cui auspici il Ministero, che porta il nome dell'illustre Cairoli, intende compiere il programma che terrà salda la libertà (*applausi*), e sarà potente impulso a svolgere la prosperità e la grandezza del paese. (*Applausi frenetici, viva il Re, viva Miceli*).

CRONACA ELETTORALE

Elezioni politiche del Friuli

COLLEGIO DI UDINE. Elettori inscritti 1937, votanti 670. Billia avv. Giambattista voti 618, comm. Giacomelli voti 6, voti dispersi e nulli 46, ballottaggio.

COLLEGIO DI S. VITO AL TAGLIAMENTO. Elettori inscritti 680, votanti 443. Comm. Alberto Cavalletto voti 311, dott. Luigi Galeazzi voti 114, voti dispersi 18, eletto il comm. Cavalletto.

COLLEGIO DI PALMA-LATISANA. Elettori inscritti 777, votanti 518. Fabris nob. Nicolò voti 279, di Brazzà conte Detalmo voti 206, dispersi o nulli 33, eletto il nob. Fabris.

COLLEGIO DI S. DANIELE. Elettori inscritti 841, votanti 583. Solimbergo avv. Giuseppe voti 315, Giacomelli comm. Giuseppe 228, voti dispersi o contestati 40, eletto Solimbergo.

COLLEGIO DI GEMONA-TARCENTO. Elettori inscritti 688, votanti 285. Dell'Angelo Leonardo voti 233, Giacomelli comm. Giuseppe voti 24, voti dispersi 25, eletto Dell'Angelo.

COLLEGIO DI SPILIMBERGO. Elettori inscritti 642, votanti 388. Simoni avv. Giambattista voti 270, Di Prampero co. comm. Antonino voti 105, dispersi o nulli 13, eletto Simoni.

COLLEGIO DI CIVIDALE. Elettori inscritti 781, votanti 461. De Bassecourt march. Vincenzo voti 267, De Puppi co. Luigi voti 100, Zampari cav. Francesco voti 77, voti dispersi 17, eletto Bassecourt.

COLLEGIO DI PORDENONE. Elettori inscritti 930, votanti 716. Papadopoli co. Nicolò voti 354, Scolari prof. Saverio voti 325, contestati o nulli 37. Ignoto ancora il risultato definitivo.

COLLEGIO DI TOLMEZZO. Elettori inscritti 654, votanti 288. Orsetti avv. Giacomo voti 96, cav. Di Lenna Giuseppe tenente colonnello di Stato Maggiore voti 181, voti dispersi o nulli 11, ballottaggio.

I premessi risultati delle elezioni di jeri nella Provincia del Friuli, provano come noi abbiamo vinto. La Destra non ha in Friuli che due Collegi, quello di S. Vito (pel quale il Partito progressista, in omaggio al patriota Alberto Cavalletto, avera rinunciato a raccomandare un Candidato di Sinistra) e quello di Pordenone, dove, dopo aspra battaglia e per ventinove voti, sarà forse rieletto il Papadopoli, e trovasi in maggioranza a Tolmezzo, dove domenica ci sarà ballottaggio tra il nostro amico l'on. Orsetti, e l'on. Di Lenna, proposto dalla *Costituzionale*.

A Udine, contro le previsioni di tutti, l'on. Battista Billia, per soli 11 voti, non riuscì a primo scrutinio. Ciò dipese dallo scarso intervento di Elettori rurali occupati adesso nella bachicoltura, ma più dipese dalla sicurezza in cui erano i nostri amici, non trattandosi di lotta. Del resto nessuna elezione a Udine avvenne a primo scrutinio, causa i moltissimi Elettori inscritti e che non comparvero mai alle urne.

ELEZIONI NEL VENETO. *Venezia.* — I. Collegio Maldini, voti 841, Giambattista Ruffini, voti 212, ballottaggio: nel II. Collegio, Varè voti 512, Minghetti 114, ballottaggio; nel III. Collegio, Mattei voti 445, Fincati 160, ballottaggio.

Collegio di Adria — Eletto Angelo Papadopoli.

Collegio di Conegliano — La città molto divisa fra Bonghi e Seismit-Doda; gli elettori della campagna tutti favorevoli a Bonghi, il quale è rimasto eletto con 347 voti contro 170.

L'elezione però è contestata.

I Collegio di Verona — Eletto Messedaglia di Destra.

II. Collegio di Verona — Eletto Pullè di Destra.

Collegio di Bardolino — Eletto Righi di Destra.

Collegio di Tregnago — Campostrini di Destra voti 359 — Borghi di Sinistra 264 — Alessi di Sinistra 94 — Gualdo 63 — Ballottaggio fra i due primi.

Collegio di Cittadella — Eletto Romanin Jacur di Destra con voti 335 — Caperle ebbe voti 155.

Collegio d'Este — Eletto Tenani di destra con 338 — Nazzari ebbe voti 105.

Collegio di Feltre — Alvisi ebbe voti 196 — Cagorani ebbe voti 49 — Ballottaggio.

Collegio di Chioggia — Iscritti 731 — Votanti 384 — Giuseppe Michieli 866 – eletto Micheli.

Collegio di Portogruaro — Sezione di San Donà — Baccarini 169 — Fambri 99.

Totale del Collegio per Baccarini voti 275 per Fambri 287. Ballottaggio.

Collegio di Mirano-Dolo — Pellegrini 193 — Maurogonato 274 — Eletto Maurogonato

Collegio di Rovigo — Grande concorso di elettori. Giacomo Sani progressista fu rieletto con 161 voti di maggioranza. Splendida vittoria.

I. Collegio di Padova — Piccoli voti 914 — Sajani 224 — Eletto Piccoli.

Isola della Scala — eletto Turella di Destra.

Collegio di Treviso — I nostri amici liberali hanno vinto splendidamente. Il comm. **Angelo Giacomelli** fu eletto a primo scrutinio con voti 413, contro 350 dati al candidato moderato Piazza.

Oderzo — Eletto Luzzatti.

Collegio di Vicenza — Eletto Lioy con voti 838. — Cavalli ebbe voti 309.

Collegio di Schio — Eletto Antonio Toaldi di Sinistra contro da Schio che ebbe voti 163.

Collegio di Lonigo — Malgrado l'immenso lavoro dei moderati, l'avv. Lucchini, dopo lotta accanita, venne rieletto con voti 474 a deputato di Lonigo; il Fagiuoli è rimasto nella tromba con 398 voti.

Collegio di Bassano — G. B. Favero di Sinistra ebbe voti 244, Agostinelli 219, ballottaggio.

Collegio di Thiene — Ballottaggio fra Cavalli di Sinistra e Colleoni di Destra.

Collegio di Valdagno — Ballottaggio fra Brunialti di Sinistra e Marzotto.

Collegio di Castelfranco — Pietro Rinaldi di Sinistra eletto contro Saint-Bon che ebbe voti 130.

E questa vittoria vale ben quella riportata dai moderati ad Adria.

Collegio di Badia — Eletto Bernini di Sinistra.

Collegio Pieve dc Cadore — Eletto Rizzardi di Destra.

Collegio di Marostica — Eletto Antonibon di Sinistra.

Collegio di Legnago — Eletto Minghetti di Destra.

Collegio II di Padova — Eletto Capodilista di Destra.

Collegio di Montagnana — Eletto Chinaglia di Destra.

Collegio di Piove — Eletto Romanin Jacur di Destra.

Al Direttore della Patria del Friuli

Roma, 16 maggio.

Nell'elezione di San Daniele il mio nome scompare, ma rimane il proposito degli Elettori di protestare i loro principj liberali e il desiderio di un migliore avvenire. Io sento tutta la grande responsabilità, e confido che, allo scarso mio valore, supplirà l'affetto dei carissimi concittadini e il mio desiderio ardente di dedicarmi tutto al bene della grande Patria, l'Italia, e del nostro diletto Friuli. A voi tutti, grazie dal fondo dell'anima **Solimbergo**

Cav. Pontotti-Udine.

Commosso per la premurosa partecipazione, faccio ringraziamenti vivissimi agli amici che cooperarono perchè col mio povero nome ottenesse vittoria il Partito liberale.

Solimbergo.

Il telegrafo ci ha trasmesso i nomi degli Eletti di quasi tutte le Provincie; ma que' telegrammi riescono tanto confusi, che abbisogniamo di rettifiche. Quindi li daremo nel numero di domani.

Dalla Provincia

A Pagnacco venne sequestrato un cavallo per sospetto moccio.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 14 contiene: R. decreto 4 aprile 1880 sul consorzio costituito a Verona per le irrigazioni. R. decreto 18 marzo 1880 che approva le condizioni dei capitolati nei lavori che si eseguiscono per conto del Genio civile.

— La *Gazzetta ufficiale* del 15 pubblica il R. decreto 4 aprile 1880, col quale si dà esecuzione al regolamento telegrafico internazionale firmato a Londra il 28 luglio 1879.

— La stessa *Gazzetta* pubblica la convenzione consolare fra l'Italia e la Serbia conchiusa a Belgrado il 9 novembre 1879 e le cui ratifiche vennero scambiate il 18 marzo 1880.

— Il Governo austriaco diede piena soddisfazione alle domande del Governo italiano riguardanti il dazio dei fiammiferi di cera, e riconobbe che conformemente al Trattato del 1878 non devono pagare che tre fiorini ogni quintale, comprese le scatole di qualunque specie in cui sono racchiusi.

— Il Municipio di Napoli stipulerà un nuovo prestito di tre milioni con la Cassa depositi e prestiti per pagare i canoni arretrati del dazio di consumo.

— Sappiamo che il Consiglio di Stato ha dato il suo parere favorevole intorno ai regolamenti per la esecuzione della legge sulla pesca. Questi progetti saranno quindi sottoposti all'approvazione sovrana, e verranno promulgati per essere attuati col primo luglio prossimo, cioè nel termine prefisso dal Parlamento per la esecuzione della legge anzidetta.

NOTIZIE ESTERE

Telegrafano da Londra al *Temps* che i principali progetti di Legge i quali saranno annunziati nel discorso della Corona, si riferiranno probabilmente all'apertura di cimiteri per i dissidenti nelle varie parrocchie, alla riforma delle compagnie delle acque in Londra, e alla nomina di una inchiesta sullo stato delle corporazioni della *City* per giungere poi ad una riforma municipale che è urgentissima.

— Il principe di Bulgaria, che venne ultimamente promosso al grado di luogotenente generale dell'esercito russo, indirizzò allo Czar una lettera di ringraziamento, in cui si è dichiarato come il più fedele luogotenente generale dell'esercito di quell'Imperatore.

Ora, scrivono da Sofia alla *Deutsche Zeitung* che quella nomina e, anche più le bizantine assicurazioni date dal principe Alessandro, hanno prodotta un'impressione dolorosa. Non è tanto pella questione di sapere come possa il principe di Bulgaria far andare d'accordo la sua posizione come generale russo, colla relazione in cui egli, secondo il trattato di Berlino, deve mantenersi colla Porta; ma ciò di cui il partito nazionale liberale che, per fine ultimo delle sue mire, ha l'indipendenza piena ed intera della Bulgaria, si preoccupa specialmente di questo, che il principe costituzionale di quello Stato debba avere due sovrani, uno dei quali risiede in Stambul e basa i suoi diritti sul trattato di Berlino, mentre l'altro impartisce comandi da Pietroburgo, perchè il sovrano dei Bulgari è suo luogotenente generale, ciò che, da molti, si traduce in « governatore generale. »

— Si ha da Parigi. La maggioranza ottenuta finalmente dalla legge sulle riunioni ha stupito gli stessi ministeriali. Si assicura ciò nondimeno che dimettendosi il ministro Lepère, gli succederebbe il sottosegretario Constans.

L'esistenza del Ministero sino alle nuove elezioni si ritiene assicurata, mediante alcune lievi modificazioni. Si parla della dimissione di Andrieux, ministro di polizia.

Gli uffizii delle sinistre del Senato trattano di eleggere il loro nuovo presidente. Si designano a candidati Leroyer, Pelletan e Say.

— Telegrafano da Belgrado: Il Ministro della guerra fa rinforzare i confini, essendosi gli Albanesi accampati a Pristina. Alcuni cristiani sono stati assassinati a Pristina, a Prizzend ed a Monastir.

CRONACA CITTADINA

Bollettino della Prefettura. Indice della puntata 15ª: Sunto di leggi e decreti pubblicati nel mese di marzo 1880. Avviso di concorso a quattro piazze gratuite nel reale Collegio di musica di Napoli. — Avviso di concorso al posto di vicebibliotecario nella Biblioteca medico-laurenziana di Firenze. — Avviso di concorso a posti gratuiti presso la r. Scuola superiore di medicina veterinaria in Milano. — Circolare 22 aprile 1880 n. 24307 del Ministero del tesoro relativa al divieto di usare la stampiglia

per la firma dei certificati di esistenza in vita. Circolare 15 aprile 1880 n. 603 relativa al concorso a premi da conferirsi ad insegnanti delle scuole degli istituti classici e tecnici. — Bollettini sullo stato sanitario del Bestiame. — Bollettini ufficiali delle mercuriali. - Circolare 3 maggio 1880 n. 34 - 445 del Ministero della istruzione pubblica sull'osservanza degli articoli 17 e 18 del regolamento sul casellario giudiziario per la spedizione degli attestati penali — Circolare prefettizia 11 maggio 1880 n. 8637 sulle contabilità arretrate delle Chiese — Circolare prefettizia 10 maggio 1880 n. 5822 relativa alle elezioni amministrative — Circolare 8 aprile 1880 del Ministero del tesoro relativa a cedole di obbligazioni dell'asse ecclesiastico riconosciute false — Massime di giurisprudenza amministiativa.

Dichiarazione. Lo scritto promesso, sotto il titolo. *I così detti Progressisti ed i così detti Moderati* apparirà nel nostro Giornale soltanto dopo terminate, domenica ventura, le elezioni di ballottaggio. Ciò, ad entrare ogni inasprimento tra i Partiti; mentre è anzi nostro divisamento di perorare per la conciliazione, almeno su que' punti che la rendono meno difficile.

Articolo comunicato. I sottoscritti pescivendoli la pregano di pubblicare nel suo reputato Foglio i seguenti reclami e lagni sul nuovo Locale che si vuol destinato all' uso di pescheria.

Essi trovano cha è troppo piccolo e angusto, e che il pesce verrà a patirne perchè non potrà stare a largo, come questa merce ha bisogno. Anzi il pesce richiede un luogo aperto all' aria e non un camerone chiuso, massime nella stagione calda.

Di più sentiremo delle belle campane al nostro indirizzo, se la pescheria vien trasportata. Perchè in quel sito poco addatto la pescheria disturberà enormemente le case vicine che se la prenderanno con noi: ma noi speriamo che ci si lasci ove siamo, senza farci subir la prova di trapiantare le baracche in un luogo che a pescheria non può servire mai più.

Con stima ci dichiariamo

I Pescivendoli di Udine.

Contravvenzioni accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana Occupazione indebita di fondo pubblico 5. Violazione alle norme riguardanti i pubbl. vetturali 5, corso veloce con ruotabile 2, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la Pubblica Sicurezza 7, Vennero inoltre arrestati tre questuanti.

Birraria-Ristoratore Dreher. Questa sera 17 corr. alle ore 8 1/2 (tempo permettendo) grande concerto istrumentale sostenuto dall' orchestrina Guarnieri diretta dal maestro Angelo Parodi, eseguirà il seguente programma:

1. Marcia «Giovanna di Guzman» Faust
2. Walzer «Ore di Gioja» Parodi
3. Sinfonia nell'op. «Emma d'Antiocchia» Mercadante
4. Poutpourri nell'op. «La forza del Destino» del m. Verdi Casiraghi
5. Duetto nell'op. «Gugliemo Tell» Rossini
6. Potpourri nell'op. «Un ballo in maschera» del m. Verdi Scaramelli
7. Mazurka, «L'incognita» N. N.
8. Aria nell' op. «Anna Bolena» Donizzetti
9. Polka «Da Udine a Pontebba» Arnhold

Ufficio dello Stato Civile

bollettino settimanale dal 9 al 15 maggio

Nascite

Nati vivi maschi 9 femmine 11
id. morti id. 2 id. 1
Esposti id. 1 id. 5
Totale N. 29

Morti a domicilio.

Francesco Bozzo fu Giovanni d'anni 78, agricoltore — Angelo Tonutti fu Giov. Maria d'anni 71, agricoltore — Teresa Rizzi fu Nicolò d'anni 45, att. alle occ. di casa — Emma Peruzzi fu Alfonso d'anni 1 e mesi 6 — Giacinto De Luisa di Giovanni di mesi 5 — G. B. Simeoni di Giuseppe d'anni 3 — Maria Bianchi-Grinovero fu Valentino d'anni 73, att. alle occ. di casa — Elisabetta Dominissini-Petrozzi fu Pietro d'anni 87, contadina — Valentino Regis fu Stefano d'anni 62, agricoltore — Maria Goles-Majaroni fu Giuseppe d'anni 71, serva — Giuseppe Francescato di Giovanni d'anni 1 e mesi 6 — Teresa Cappelletti di Ermenegildo di giorni 6.

Morti nell'Ospitale civile

Francesco Pinzani fu Antonio d'anni 73 agricoltore — Benvenuto Tersiglio di mes, 6 — Girolama Simeoni-Gottardi fu Andrea d'anni 71, sarta — Pierina Giavaresco-De Cecco fu Francesco d'anni 50, contadina — Maria Grimaz Di Corte fu Domenico d'anni 34, att. alle occ. di casa — Giuseppe Venuti di Giovanni d'anni 20, parrucchiere — Giacomo Zilli fu Domenico d'anni 60, spazzino — Martino Rocchetti di giorni 16 — Maria Bicinis Del Mestre fu Gio. Batta d'anni 32, contadina — Rosa Degani Luvisoni fu Valentino d'anni 40, att. alle occ. di casa — G. B. Boemo di Vincenzo d'anni 35, agricoltore — Giovanni Moro fu Valentino d'anni 58, agricoltore — Rosa Burba-Paolini fu Carlo d'anni 67, contadina.

Totale N. 25

dei quali 7 non appartenenti al Comune di Udine

Matrimoni.

Antonio Fontanini agricoltore con Lucia Gabbino contadina.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Antonio Niero calzolaio con Luigia Gerarduzzi sarta — Italo Frizzi meccanico con Teresa Canciani sarta — Giovanni Dori agente privato con Adelaide Salice sarta — Luigi Trangoni conciapelli con Anna Baldassi serva — Ermogene Sgobino servo con Rosa Zannin att. alle occ. di casa.

ULTIMO CORRIERE

Si telegrafa da Bologna, 16 maggio: È affisso per le vie un manifesto firmato da mille operai, protestando contro i discorsi di Minghetti. La sottoscrizione continua. Si spera raccogliere 4000 firme.

— Si ha da Roma, 16: Si sono incominciati in Montecitorio i lavori di preparazione per la solenne riapertura dell'Aula. La segreteria ha approntata la spedizione dei moduli per i verbali delle elezioni in provincia, onde la verifica dei poteri proceda sollecita. Il Ministero assicura che la Sinistra ritornerà in numero di circa 350, con oltre 280 deputati ministeriali.

FATTI VARII

La Salute. Dono prezioso della provvidenza, il cui prezzo solo può valutarsi quando é perduta, ma che l' uomo istintivamente tende a conservare. Talvolta per cause non apparenti si va ad alterare, producendo malattie più o meno gravi, e sovventi anche fatali. Anzi vi sono molti individui i quali ammalano ogni anno, pressochè alla medesima epoca e anche del medesimo male. È un angina, una febbre gastrica, un reumatismo; ovvero le emorroidi la disenteria, il male degli occhi ecc. Orbene, se queste persone esaminassero attentamente il loro fisico, troverebbero che, o per disposizione ereditaria, o per malattia acquisita, il loro sangue è alterato da impurità, in modo che la sua crasi non è perfetta. Tanto che se volessero rendersi tetragoni agli assalti delle potenze morbose esterne, se stesse loro a cuore di conservare la propria salute, dovrebbero far uso in questa opportuna stagione dello sciroppo depurativo di Pariglina, composto dal cavaliere Mazzolini di *Roma*, della cui efficacia niuno può dubitare, ora che tutto il mondo civile lo adopera e con esito sempre sicuro.

Si vende in Roma, presso l' inventore e fabbricatore, nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico, via delle quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza bottiglia.

Unico Deposito in Udine Farmacia GIACOMO COMESSATTI.

Le cavallette in Toscana. Al Ministero dell' agricoltura s'ebbe annunzio d' uno sviluppo enorme di cavallette a Portolongone (Livorno). Sette chilometri di terreno ne furono letteralmente coperti. In un giorno solo vennero distrutti trenta e più quintali dell' infesto insetto, sviluppatosi dalle uova deposte lo scorso anno da un' invasione sopravvenuta di questa stagione.

Le medaglie pei Deputati. Alla zecca di Roma si stanno preparando le medaglie pei Deputati della nuova Legislatura. Sul davanti esse portono l'effigie di re Umberto, nel rovescio le parole: *Camera dei Deputati — XIV Legislatura.*

Questa leggenda in passato era incisa, mentre adesso si vuol farla in rilievo, per renderla più appariscente; con la quale innovazione si andrebbe incontro a una maggiore spesa di circa dieci lire per medaglia, venendo a essere il costo di ciascuna 37 o 38 lire.

Dalla stessa zecca sono già uscite le medaglie, coniate per ordine del Re, commemorative della sua ascensione al trono e della morte di suo padre: 16 in oro, 300 in argento e 500 in bronzo; furono consegnate al comm. Visone, Ministro della Real Casa, al quale il Re ha dato pure l'incarico di preparare una nota delle Commissioni e rappresentanze che gli resero omaggio sia nell' occasione del suo avvenimento al trono, sia in quella dell' attentato, così a Roma, come a Napoli, intendendo d' inviare alle medesime le medaglie, in pegno di grato ricordo.

La distribuzione sarà fatta il giorno dello Statuto.

TELEGRAMMI

Londra, 15. Il *Daily Telegraph* dice che le Potenze respingono la proposta della Russia di adottare mezzi di esecuzione per la soluzione della questione del Montenegro. Le Potenze credono questi mezzi prematuri, tutta la speranza d'un accomodamento, non essendo ancora perduta.

Lo *Standard* scrive che il Sultano autorizzò le navi russe che recansi nelle acque chinesi a passare pel Bosforo, e i Dardanelli.

Lo *Standard* reca: dicesi che il Gabinetto inglese proponga una conferenza europea per regolare tutti i punti del trattato di Berlino non ancora eseguiti.

Parigi, 15. (*Camera*) Nella discussione della legge sulle riunioni Cazot, domanda che il commissario di polizia abbia diritto d'assistere alle riunioni e dare gli avvertimenti senza sciogliere la riunione. La Camera approva con voti 263, contro 204 l'intero progetto secondo le proposte del Ministero.

Lèpere ministro dell'interno manifestò ieri a Freycinet l'intenzione di dimettersi, però la dimmissione non è ancora ufficiale. Nei circoli parlamentari credono che i candidati definitivi alla presidenza del Senato sieno Giulio Simon e Leroyer.

Lo sciopero terminato a Turcoing, persiste ancora a Roubaix.

Madrid, 16. Tutti i partiti liberali dinastici si sono fusi per combattere il Gabinetto Canovas. La sinistra e i radicali democratici trovansi ormai isolati. Questa evoluzione parlamentare rende possibile l'avvenimento dei liberali dinastici al potere.

Parigi, 15. L'*Europe diplomatique* dice: il Gabinetto Russo fece alla circolare di Granville un'eccellente accoglienza.

Pietroburgo, 15. Un ordinanza imperiale sanziona l'aumento provvisorio della polizia di Pietroburgo creando 230 nuovi posti di sorveglianza.

Gand, 15. I clericali organizzano una dimostrazione per formulare una protesta contro la legge sull'istruzione.

ULTIMI

Filippopoli, 5. Vulcovitch, direttore dei lavori pubblici nella Romelia orientale, è dimissionario; la dimissione non è ancora accettata.

Madrid, 15. Oggi ebbe luogo la conferenza sulla questione marocchina; alla riunione preliminare tredici Potenze erano rappresentate. Canovas fu nominato presidente.

Nel suo discorso Canovas espose che lo scopo della conferenza è di sciogliere la questione del protettorato degli stranieri del Marocco.

La prossima seduta avrà luogo martedì.

Madrid, 15. Altre tre scialuppe del vapore postale americano, che calò a fondo il 23 aprile presso l' equatore, furono ritrovate il 24 aprile da una nave americana.

I passeggieri e l' equipaggio furono trasferiti il 27 aprile sul vapore *Goanza* e il 1 maggio sul vapore *Senegal*.

Questo vapore, diretto alle Canarie, arenò presso queste isole il 12 maggio.

Tutti i passeggieri e l' equipaggio furono salvati e condotti a Madera ove oggi furono sbarcati.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 17. Esito generale favorevole alla Sinistra; la Destra fu sconfitta; molti ballottaggi.

LOTTO PUBLICO

Estrazione del 15 Maggio 1880.

Venezia	89	80	72	15	84
Bari	34	11	50	12	70
Firnze	77	24	33	25	6
Milano	38	65	33	11	48
Napoli	31	17	9	70	43
Palermo	74	42	2	56	52
Roma	58	59	30	72	89
Torino	70	17	63	45	60

DISPACCI DI BORSA

LONDRA 14 maggio

Inglese	99.9/16	Spagnuolo	17.7/8
Italiano	84.1/8	Turco	150.4/8

FIRENZE 15 maggio

Rend. italiana	93 20.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	21.96.—	Fer. M. (con.)	445 —
Londra 3 mesi	27.42.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.40.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	927 —
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 15 maggio

Mobiliare	274.50	Argento	—.—
Lombarde	84.—	C. su Parigi	47.—
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	118.80
Austriache	278.—	Ren. aust.	73.30
Banca nazionale	837 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.47.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 15 maggio

3 0/0 Francese	85 35	Obblig. Lomb.	335.—
5 0/0 Francese	118.72	» Romane	—.—
Rend. ital.	85 15	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	177.—	C. Lon. a vista	25.28.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.3/8
Fer. V. E. (1863)	280.—	Cons. Ingl.	99.43
» Romane	—.—	Lotti turchi	35.1/2

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 15 maggio (uff.) chiusura
Londra 119.15 Argento —.— Nap. 9.48.1/2

BORSA DI MILANO 15 maggio
Rendita italiana 92 10 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 21.92 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 15 maggio
Rendita pronta 93 — per fine corr. 93.05
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache — —
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27 48 Francese a vista 109 30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	21.89	a	21.91
Bancanote austriache	»	231 —	»	231 25
Per un fiorino d'argento	»	2.31.—	a	—.—

D'Agostinis G B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA COMPOSTO

preparato dal Cav. Giov. Dott. **MAZZOLINI** di Roma.

Certificato

La Pariglina principio attivo della Salsapariglia si vanta in terapia come straordinariamente utile. Fra i suoi vari preparati non vi ha dubbio che merita la preferenza il Sciroppo di Pariglina del Cav. Dott. Giovanni Mazzolini di Roma. Io l'uso da gran tempo nella mia clinica con soddisfacenti risultati ed invero l'ho trovato efficacissimo, nell'erpetismo e nelle Sifilidi croniche in cui il mercurio ed il jodo non avevan giovato, o quando di questi si aveva fatto abuso, come pure ha giovato nel Reumatismo cronico, nella Podagra, nelle Renelle o calcoli da acido urico, negli Esantemi cronici, nelle suppurazioni ostinate. E sotto l'uso della Pariglina ho veduto rifiorire individui sommamente debilitati, migliorandone la nutrizione, e l'aspetto generale.

Dir. Cav. Prof. Martino Barba.

Visto — Per la dietroscritta firma del Direttore dell'Ospedale dei Pellegrini, Comm. Martino Prof. Barba.

Napoli 3 marzo 1880.

Il Vice Sindaco
RASSIZZI

Collaz. SEBASTIANI.

LEONE XIII

da più anni era sofferente di catarro intestinale per causa erpetica che fu ribelle ad ogni rimedio; ma il Prof. Chimico Giovanni Mazzolini di Roma, supplicò S. S. di assoggettarsi alla cura dello **Sciroppo di Pariglina composto**, che è un depurativo del sangue efficacissimo da lui scoverto e preparato nei suoi labbratorii.

Con tale mezzo mirabile S. S. Leone XIII essendosi del tutto guarito, con breve del 7 gennaio 1879 degnavasi benignamente nominare il Mazzolini *Cavaliere dell'ordine di San Silvestro Papa, detto milizia d'oro* (Vedi *La Voce della Verità* n. 66, l'*Osservatore Romano* n. 66, *La Discussione* n. 74, l'*Opinione* n. 82 e il *Fanfulla* n. 87).

NB. Ogni bottiglia porta impresso a rilievo: — *Farmacia G. Mazzolini Roma, e la marca di fabbrica* — ed aderente dall'altra parte, una targa dorata con il suo titolo: **Sciroppo depurativo di Pariglina composto** preparato dal dottor chimico farmacista *cav. G. Mazzolini*, premiato con medaglie d'oro di prima classe ecc., con l'impressione di due medaglie, Croci cavalleresche, e con l'emblema di Roma, e più la marca di Fabbrica. La bottiglia è unita al metodo d'uso firmato dal Fabbricatore, ed avvolta in carta giaila avente l'etichetta in rosso simile in tutto a quella della bottiglia. — Bottiglia L. 9. Mezza bottiglia L. 5. — Depositi principali in *Treviso*, Farm. Bindoni; *Venezia*, Botner Farm. alla Croce di Malta; *Padova*, Farm. Pianeri e Mauro; *Verona*, Drogheria medicinali Negri Domenico Via Stella 21; ed in tutte le principali Farmacie d'Italia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

11 maggio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	750.8	50.6	751.5
Umidità relativa	61	54	78
Stato del Cielo	coperto	misto	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	E	calma	N E
Vento (vel. c.	2	0	1
Termometro cent.	12.6	17.1	13.0

Temperatura (massima 18.7 (minima 10.8

Temperatura minima all'aperto 8.7

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di

STAMPE

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Orario ferroviario

PARTENZE		ARRIVI
da UDINE		a VENEZIA
5,— antim.	omnibus	9,30 antim.
9,28 »	»	1,20 pom.
4,56 pom.	»	9,20 »
8,28 »	diretto	11,35 »
da VENEZIA		a UDINE
4,19 antim.	diretto	7,25 antim.
5,50 »	omnibus	10,4 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
7,44 antim.	misto	11,49 antim.
3,17 pom.	omnibus	6,56 pom.
8,47 »	»	12,31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
4,30 antim.	omnibus	7,10 antim.
6,— »	»	9,5 »
4,15 pom.	misto	7,42 pom.

BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

con fabbrica

DI ACQUE GAZOSE

via Bartolini N. 6 in UDINE.

Si accordano abbonamenti al consumo di Acqua Selz al prezzo di

IT. L. **3** per ogni **50** SIFONS D' ACQUA.

COLAJANNI & FRANZONI

via Fontane, 10 — **Genova**

via Aquileja, 60 — **Udine**

DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

Biglietti di 1ª, 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico

Partenze dirette dal porto di Genova per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES**.

22 **maggio** Vapore **Italia**
2 **giugno** » **Nord-America**
12 » » **La France**
22 » » **Colombo**

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 60 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione ed ai loro incaricati signor Del Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YALMICCO.

ALLE MADRI.

La farina lattea **Öttli**, prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamete con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo,* UDINE.